Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00020007/A0300C-01 15/05/18 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

A01000 545
13:37 15 MAG 2018

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/2109/2018/X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2109

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Altro record di vendite e fatturato per le acque minerali.

Premesso che

- l'intero fatturato delle acque minerali in Italia vale 2,8 miliardi di euro e di questi arriva nelle casse pubbliche grazie alle concessioni di sfruttamento lo 0,64%, pari a 18 milioni;
- per i privati dell'acqua pubblica il business è molto redditizio: secondo l'elaborazione dell'annuario Bevitalia, i primi sei gruppi valgono da soli poco meno dei due terzi dell'intero mercato;
- apprendiamo dagli organi di stampa che l'acqua Sant'Anna negli ultimi 20 anni ha "scalato la classifica delle acque da tavola fino a salire sul podio dei leader, con un nuovo record di pezzi venduti: un miliardo e cento milioni";
- il gruppo di cui fa parte Sant'Anna, Fonti di Vinadio, è leader in Piemonte con 1,46 milioni di euro versati su un fatturato di 199,7 milioni, lo 0,72%.

Considerato che

- come già appurato in un question time di luglio 2017, in base all'aggiornamento dei canoni del 2013, il canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento è passato soltanto, per la quota variabile, a 1,00 euro per i primi 60 milioni di litri, 1,10 euro per quantitativi superiori, ma inferiori a 150 milioni di litri e 1,20 per i restanti litri;
- sui canoni si è passati da 355.000,00 euro versati alla Regione nel 2010 a 646.000,00 nel 2015 (primo anno dell'adeguamento tariffario) a 1.022.000,00 del 2017;
- la Regione Piemonte ha effettuato l'ultima revisione dei canoni nel 2013, seguita da un regolamento che premia le aziende con sconti fino al 50% per determinate premialità ambientali;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERROGA

Il Presidente della Giunta	☐
L'Assessore	X

per sapere se non ritenga opportuna una revisione dei canoni dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente, visti i fatturati di molte società e la quantità di litri imbottigliati.

Marco Grimaldi

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)